omune di Montemonaco, prot. n. 0000795 del 12-02-2020 in partenza Cat. 6 Cl. 10



Comune di Montemonaco

Provincia di Ascoli Piceno

Piazza Risorgimento n. 5 – 63088 Montemonaco
Tel. 0736/856141 fax 0736/856370 e-mail: comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Ordinanza n. 4 del 06/02/2020

Prot. 795

PREMESSO CHE:

- in data 24.08.2016 un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando danni diffusi alle strutture pubbliche e private;
- lo sciame sismico perdura a tutt'oggi ed in particolare in data 30 ottobre u.s. si è verificata una scossa di magnitudo 6.5, scossa di maggior intensità dall'inizio dell'evento;
- che la citata scossa ha notevolmente peggiorato la situazione statica di molti edifici;

RICHIAMATA la Deliberazione della G.C. n. 84 del 29.09.2016 che disponeva fra l'altro:

- "che il territorio del Comune di Montemonaco ha subito ingenti danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- che l'art. 15 della L. n. 225/1992 stabilisce:
- a. al comma 3, che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della giunta regionale;
- b. al comma 4, che quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile;
- che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, successivamente la Corte Costituzionale, con Sentenza 115/11, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato comma nella parte in cui comprende la locuzione "anche" prima delle parole contingibili e urgenti";
- che gli articoli 14 e 15 della Legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) prevedono specifiche funzioni in capo ai comuni ed ai sindaci;"

RILEVATO che in Frazione San Giorgio all'Isola si è venuta a creare una situazione di pericolo causata dal fabbricato distinto al foglio n.35 p.lla n.55, il quale minaccia pericolo di crollo sulla pubblica via;

VISTA la scheda di valutazione del GTS (scheda n. 02 del 01/10/2016) con la quale il Gruppo ha suggerito un intervento di "puntellatura parete est lato strada";

CONSIDERATO che a seguito delle successive scosse verificatesi il fabbricato in questione ha subito

importanti danni aggravando la situazione di precarietà dello stesso;

DATO ATTO che in data 09/04/2018 veniva eseguito un ulteriore sopralluogo per accertare la possibilità di demolire il fabbricato in questione verbale prot. n. 2308 del 23/04/2019;

VISTO il progetto dell'edificio sito in Località San Giorgio all'Isola a tutela della pubblica incolumità redatto dall'Ing. Giordano Bizzarri quale dipendente dell'ufficio Tecnico del Comune di Montemonaco, approvato con D.G.C. n. 15 del 05/03/2019 e D.U.T. n. 178 del 15/11/2019;

DATO ATTO:

- che per il fabbricato in argomento è stata redatta la scheda AeDES in data 13/09/2016 con esito "E inagibile";
- che in data 22/09/2016 è stata emessa l'ordinanza n. 49 con la quale si ordinava l'immediato sgombero di persone, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'immobile sopracitato;
- che dalle visure espletate presso l'Agenzia delle Entrate mediante il collegamento on-line il fabbricato censito al foglio 35 p.lla 55 risulta intestato ai signori:
 - Sciamanna Maria Pia nata ad Amandola (FM) il 31/08/1963 (SCMMRP63M71A252V), residente a Fermo - 63900 in via Galileo Galilei n. 31;
- che il sopraelencato proprietario, con nota assunta al protocollo comunale al n. 4703 del 27/07/2018 hanno autorizzato questo Ente a procedere con l'intervento di messa in sicurezza in argomento mediante demolizione del fabbricato;

RAVVISATA

L'OPPORTUNITA' E L'URGENZA di provvedere, al fine di scongiurare pericolo per la pubblica incolumità e ulteriori pericoli per le cose che aggraverebbero la situazione già critica del Comune di Montemonaco, alla messa in sicurezza mediante demolizione dell'edificio in argomento;

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 225/1992;
- l'art. 54, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

DI PROCEDERE alla messa in sicurezza, così come previsto dal progetto redatto dall' Ing. Giordano Bizzarri, del fabbricato ubicato in Frazione San Giorgio all'Isola, distinto al foglio n. 35 partice la 55, di proprietà dei signori:

Sciamanna Maria Pia nata ad Amandola (FM) il 31/08/1963 (SCMMRP63M71A252V), residente a Fermo - 63900 in via Galileo Galilei n. 31;

senza alcun onere a carico degli stessi, e demandando all'ente gestore delle Macerie la rimozione delle stesse;

- che gli uffici preposti provvedano:
- a notificare la presente ordinanza ai proprietari ed agli aventi titolo

SCIAMANNA MARIA PIA nata ad Amandola (FM) il 31/08/1963 (SCMMRP63M71A252V), residente

- a Fermo 63900 in via Galileo Galilei n. 31 in qualità di proprietaria;
- a pubblicarla all'Albo pretorio on-line;
- a trasmetterla, per le rispettive competenze;
- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- -alla Regione Marche Servizio Protezione Civile (pec: regione.marche.protciv@emarche.it)
- -al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche (e-mail: sr-mar.uccr@beniculturali.it);
- -al Centro di Coordinamento regionale (e-mail: ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it)
- -All'ufficio di Polizia Municipale (SEDE)
- -Al Comando Stazione Carabinieri di Montemonaco;

(pec: tap20077@pec.carabinieri.it)

- 4) ai sensi della D.G.R. n.1566 del 19/12/2016
- Alla Provincia di Ascoli Piceno Servizio Tutela Ambientale CEA Rifiuti Energia Acqua. U.C.O Risorse Energetiche (pec: ambiente.provincia,ascoli@emarche.it);

INFORMA

che ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al d.lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

Dott.ssa Grilli Francesça